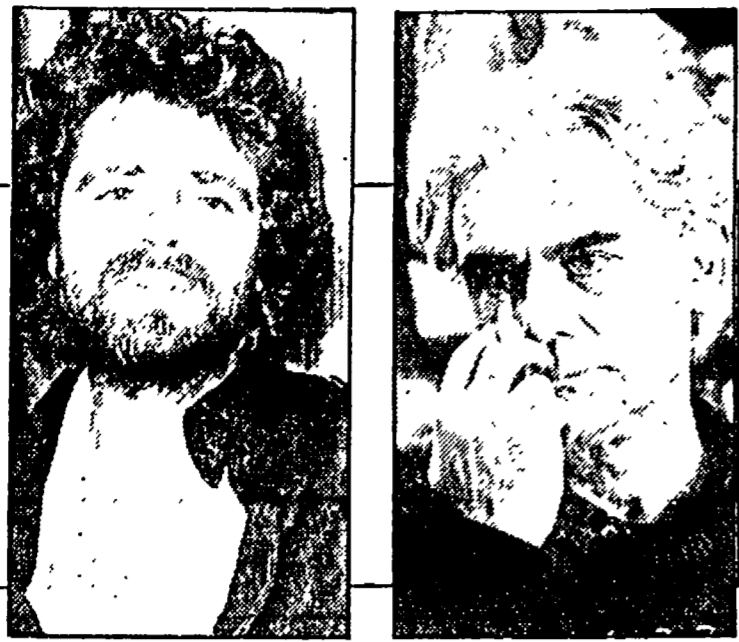


Rai, i casi di Grillo e Volonté



Caso Volonté, parla Giordani il «censore» di Raiuno

Il capostruttura della rete spiega perché non ha voluto parlare del film su Moro



s. gar.

Brando Giordani: il censore. Uomo di televisione da sempre, autore di Odeon, Coliseum, padrino di Pronto chi gioca...

La Dc contro Manca e il Psi «Non potete usare due pesi e due misure»

Il «Popolo» legittima la pratica della censura e chiede all'alleato una «complice coerenza» - «Raiuno non si processa» - Ancora polemiche sulla tv del mattino: il Tg2 rinuncia al nuovo spazio in cambio di una fascia serale? - Incontro tra Agnes e Milano

ROMA — Non si placa la bufera che la Rai si è tirata sulla testa con la censura preventiva esercitata contro Gian Maria Volonté e quella, a posteriori, contro Beppe Grillo. Non ha giovato il tipo di intervento del presidente Manca...

to un atto stupido. Per quanto riguarda Grillo forse qualcuno può dire che noi siamo vaccinati da «Tango»; certo che la satira non può essere dissacratoria e imprevedibile.

Ciò sta a dimostrare che ci sono stati interventi di censura e che, per essere un buon dirigente, alla Rai occorre anticipare le decisioni dei vertici.

«Grillo non mi fa ridere se dice basso a un basso»

Pippo Baudo attacca il comico per le battute di «Fantastico» sui socialisti - «Mi ha irritato, per questo sono intervenuto in trasmissione» - Una replica di Walter Veltroni

ROMA — Pippo Baudo si è salvato dal «day after» delle polemiche sulle battute di Beppe Grillo, volando a Parigi ad applaudire il recital della moglie. Ma tornato a Roma ieri è stato assediato dai giornalisti.

direttore generale Biagio Agnes con questa battuta: «Se in Cina ci sono tanti socialisti, perché non ne portiamo un po' in Italia, così abbiamo più voti?». Invece, in diretta, ha detto (all'incirca): «Ma se in Cina sono tutti socialisti, a chi rubano?».

no Benni, vecchio «socio» del comico genovese — Ma lo sottoscrive pienamente. Gli dà tutta la mia solidarietà e prometto al presidente Manca alcuni mesi di satira, in confronto ai quali sabato sera risulterà una passeggiata.

Il candidato di De Mita per la presidenza della Cassa delle province lombarde

Mazzotta alla Cariplo, molti nemici Anche nella Dc perplessi per la sua nomina

Rognoni, Bodrato e Martinazzoli critici - Il nome del fedelissimo del segretario è incluso o no nelle rose proposte dalla Banca d'Italia? - Domani si riunisce il Comitato per il risparmio per scegliere i nuovi vertici

ROMA — Il pomo della discordia è Roberto Mazzotta. Le voci lo danno ancora vincente per la presidenza della Cassa di Cariplo, la Cassa di risparmio delle province lombarde, cioè il bastione più sicuro di tutto il sistema delle Casse.

dichiarare la nomina avvenuta a tutti gli effetti. Mazzotta, infatti, ricopre attualmente incarichi pubblici (è deputato e consigliere al Comune di Milano) che lo rendono incompatibile con la poltrona di presidente della Cariplo.

sofferenza verso questa guerra intestina che potrebbe anche compromettere alcune delle intese raggiunte tra i due partiti. Il segretario regionale del Psi, Ugo Finetti, parlando all'esecutivo lombardo ha ammonito che il vertice della Cariplo non può essere strumentalizzato per sistemare gli equilibri tra le correnti di partito.



Giovanni Paolo II oggi parte per il Bangladesh

Giovanni Paolo II parte oggi

Terzo viaggio di Papa Wojtyla nell'Oriente

Dal Bangladesh a Singapore, Suva, Nuova Zelanda e Australia: torna a fine mese

CITTÀ DEL VATICANO — Giovanni Paolo II parte oggi pomeriggio alle 17.45 dall'aeroporto di Fiumicino per il suo terzo viaggio in Oriente toccando, questa volta, il Bangladesh, la città-stato di Singapore, Suva la capitale delle 320 isole Fiji, la Nuova Zelanda e l'Australia.

soprattutto dopo Assisi e nel clima internazionale incerto del dopo Reykjavik, durante il suo soggiorno in Nuova Zelanda dal 23 al 24 novembre.

Parravicini (Abi) sulla separazione tra banche e industria

Ma basta la «persuasione morale»?

ROMA — Il presidente dell'Associazione bancaria italiana Giannino Parravicini preferirebbe che l'autonomia delle banche rispetto ai gruppi che già controllano l'industria fosse garantita con forme di «persuasione morale».

capitale della banca per evitare la presenza di interessi dominanti, che può anche sommersi alla richiesta agli amministratori di sottoscrivere un «protocollo di autonomia» in cui si impegnano a determinati comportamenti di gestione.

Si tratta di un'area geografica dove i cattolici sono una minoranza e la Chiesa opera in contesti pluriculturali per cui solo negli ultimi venti anni, ossia dopo il Concilio, è stato avviato un discorso nuovo rispetto alla tradizionale evangelizzazione che faceva leva sulla «conversione degli infedeli».

La visita nella Nuova Zelanda, un paese pacifico il cui premier, il socialdemocratico David Lange, si è opposto di recente agli esperimenti atomici francesi nel Pacifico, offrirà a papa Wojtyla la possibilità di rinnovare i suoi appelli per la pace.

Le statistiche mostrano che i divorzi, che nel 1967 erano 1.069, nel 1985 erano diventati 44.560. Secondo un censimento del 1981, il 22% della popolazione si dichiarava «non appartenente ad alcuna religione».